

- tecnologia

* Faretto LIVIANO - con poco si ottiene molto

* UPS a basso consumo

* Proiettore per architetture esterne

- risparmio energetico

* Un portale per il risparmio energetico degli edifici

* Molta luce, poca energia

- domotica

* Touch Screen monocromatico a tre moduli di Vimar

L'interruttore diventa touch!

- telefonia

* Nuovo telefono Volp

- curiosità

* UE per la produzione pulita le PMI si mettono in rete

- normative

* Dal 2010 gli interessi legali saranno all'1%

- C.M. info

* Contratto triennale per la manutenzione dei siti WI-PIE



Tecnologia

Faretto LIVIANO - Con poco si ottiene molto.

Zumtobel presenta il nuovo LIVIANO: un faretto di design durevole che sa soddisfare tutte le esigenze di qualità, di efficienza energetica e di flessibilità nell'illuminazione di negozi e aree espositive

Il nuovo faretto LIVIANO, disegnato dallo studio EOOS, estende la gamma di prodotti Zumtobel per l'illuminazione rappresentativa di negozi e aree espositive. LIVIANO convince anche per il suo innovativo ECO-design che si accompagna alle seguenti caratteristiche:

Forma compatta:

- Design sobrio e compatto che permette l'integrazione in differenti sistemi illuminotecnici

- Impiego di materiale molto ridotto

- L'armatura dei faretto si monta interamente senza bisogno di utensili

Materiali moderni e leggeri:

- L'armatura dei faretto LIVIANO è composta interamente da policarbonato termoresistente

- La funzione cool-touch garantisce ottime proprietà di isolamento termico

Sistema efficiente:

- Lampade HIT e reattori elettronici per un'alta efficienza

- Riflettori di alluminio anodizzato d'alta qualità

- Lampade, riflettori e reattori sono calibrati in modo da garantire un rendimento molto alto, dell'87 %

Produzione locale:

- Produzione in Europa, quindi riduzione dei percorsi di trasporto e delle emissioni che ne conseguono

Il design di LIVIANO è nato essenzialmente dalla volontà di escludere, spiega lo studio EOOS. Ne è risultato un elemento compatto che garantisce sistemi flessibili ed efficienti nei negozi senza sacrificare la qualità della luce. LIVIANO infatti funziona con lampade a ioduri metallici di potenza ridotta, caratterizzate da eccellente resa cromatica e colorazione stabile. Gli oggetti vengono così illuminati in modo brillante e mirato.

LIVIANO è disponibile come standard nei colori bianco e titanio. Un altro pregio di questo nuovo faretto per negozi sta nel montaggio senza utensili. Sostituire vetri, riflettori o



Saremo felici di inviarVi informazioni o approfondimenti su argomenti di Vostro interesse.



www.cm-impianti.eu info@cm-impianti.eu

tel. 0141.702298 fax 0141.702902

Strada Alessandria, 36 - Nizza Monferrato (AT)

R.E.A. Asti n. 111487 - Cap. Soc. € 51.006,00 i.v.

C.F. / P. Iva / Num.Reg. Imp. Asti 01388250050



lampade è un'operazione del tutto intuitiva: basta spingere una molla per estrarre il vetro protettivo. Inoltre l'armatura del reattore cool-touch permette di regolare il faretto anche mentre è acceso. LIVIANO si monta sul soffitto in due diversi modi: con un binario elettrificato trifase oppure con il sistema di file continue TECTON.

UPS a basso consumo.



Apc by Schneider Electric presenta i nuovi modelli APC Back-UPS ES 550 e 700, dotati di una innovativa funzione di risparmio energetico; la riduzione dei consumi elettrici si aggiunge così all'alimentazione di back-up e alla protezione dei picchi di tensione

I nuovi Back-UPS ES 550 e 700 sono stati progettati in un modo del tutto innovativo, che ha consentito di aggiungere la funzionalità di risparmio energetico (load shedding) mantenendo la semplicità d'uso adeguata. (Anche il packaging rispecchia l'intento ecologista di questo prodotto, essendo stato realizzato con materiali riciclati)

I Back-UPS ES 550 e 700 sono dotati della tecnologia SmartShedding™, grazie alla quale la presa elettrica principale rileva se il computer è stato spento o è entrato in modalità stand by e sospende l'alimentazione alle periferiche non utilizzate, collegate alle prese controllate, in modo tale che l'utente possa risparmiare tempo e denaro.

Sospendendo l'alimentazione di tali "carichi elettrici nascosti" questi UPS possono far risparmiare in media 28 euro all'anno sulla bolletta. Il calcolo si basa su un tempo di non utilizzo di 21 ore al giorno e su un costo di 0,14 euro per kilowatt/ora su periferiche collegate alla rete elettrica con un consumo in stand-by di 25 watt ora.*

Il risparmio individuale varierà in funzione del tipo di apparecchiature collegate, dalla durata del mancato utilizzo e dal costo dell'elettricità. I Back-UPS ES 550 e 700 dispongono di otto prese, tutte protette dai sovraccarichi tensione; quattro di esse offrono anche batteria di backup. Inoltre, sono presenti ingressi per proteggere cavi telefonici e ethernet da picchi e sovraccarichi di tensione.

Tramite una porta dati il sistema comunica con il software APC PowerChute® Personal Edition, che spegne automaticamente il computer in caso di caduta prolungata dell'alimentazione. Attualmente disponibili presso i rivenditori autorizzati APC, i nuovi modelli BE550G-IT e BE70G-IT sono forniti con la polizza assicurativa "Equipment Power Protection" di APC, che copre eventuali danni ad apparecchiature correttamente connesse all'UPS per un valore fino a 100.000 euro.

Proiettore per architetture esterne



Design rigoroso e forma squadrata, nato per illuminare le architetture esterne, iPro è un proiettore in pressofusione di alluminio di ultimissima generazione proposto da IGUZZINI: le sue caratteristiche innovative lo rendono un apparecchio completo e flessibile, perfetto per realizzare regie luminose di grande suggestione.

Previsto in tre misure di corpo, grande, medio e piccolo, può

accogliere diverse nuove sorgenti luminose, ottenendo così un'elevata resa luminosa e contenuti consumi energetici.

Combinando opportunamente la molteplicità di ottiche disponibili – super spot, spot, flood, asimmetrica trasversale o longitudinale – è possibile realizzare fasci luminosi uniformi, di grande precisione.

I dettagli vengono sottolineati, le facciate valorizzate, i volumi architettonici, siano essi a sviluppo orizzontale o verticale, trovano una corretta lettura visiva.

In quest'ottica, la sua finitura è proposta nel "classico" grigio e in bianco, un colore scelto proprio per lasciare che il prodotto scompaia nelle facciate degli edifici, lasciando la luce a rivelarlo. Insieme alle ottiche, i diversi altri accessori applicabili consentono di gestire il fascio luminoso e di renderlo estremamente focalizzato: spill ring e griglie frangiluce, contro l'abbagliamento diretto e laterale; cilindri, per la focalizzazione del cono di luce; visiere e alette, contro la dispersione luminosa; filtri colorati o vetri riflettenti, per creare giochi di luci.

Le operazioni d'installazione e di manutenzione sono estremamente semplificate: l'apertura del prodotto e l'inserimento degli accessori richiedono un unico utensile. Un cavetto di sicurezza sostiene la cornice di vetro e gli eventuali elementi integrati, facilitando le operazioni e lasciando le mani libere di svolgere le diverse azioni.

La cornice porta accessori consente di sostituire la lampada velocemente e senza spostare gli elementi già presenti.

Il vetro a filo lascia che l'acqua piovana scorra senza ristagnare in superficie, intaccando le finiture o filtrando all'interno.

Gli accorgimenti tecnici adottati e le sorgenti luminose applicabili, lo rendono un prodotto a basso impatto ambientale.



Risparmio Energetico

Un portale per il risparmio energetico degli edifici.



Lo hanno intitolato “built up” ed è il nuovo portale lanciato dalla Commissione europea quale un nuovo strumento di scambio di informazioni e buone prassi per ridurre le emissioni di CO2 dell’edilizia abitativa così come per saperne di più in materia di efficienza energetica in edilizia.

Responsabile di circa il 40% del consumo totale di energia in Europa, l’edilizia abitativa è il fronte su cui maggiormente si gioca la battaglia del risparmio energetico per il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi della strategia Ue 20+20+20.

A partire dalla direttiva in materia approvata nel 2002, la Commissione ha riconosciuto in maniera sempre più forte il potenziale inesplorato di risparmio energetico, proponendo nel 2008 una revisione della direttiva con l’obiettivo di portare il risparmio previsto fino al 2020 da 60 a 80 milioni di tonnellate.

Agire sugli edifici per renderli più verdi e meno energivori è una sfida che riguarda soprattutto i contesti urbani ed è contenuta fra le azioni previste dal Patto dei sindaci per l’energia. Grandi città come Bruxelles e Lille hanno già da anni predisposto centri di informazione comunali per stimolare cittadini ed imprese ad adottare tecniche di costruzione ed impianti a risparmio energetico.

Sarà quindi possibile ricevere on line un servizio sempre aggiornato con le novità normative, i regolamenti, le indicazioni ed informazioni ad hoc. Il servizio risponderà alle esigenze di tutti: privati cittadini, operatori del settore, P.A. e costruttori. Tutti potranno scaricare gratuitamente pubblicazioni, guide, etc..

L’obiettivo è quello di diffondere sempre più le indicazioni contenute nella direttiva 2002/91/Ce incoraggiando, diffondendo e sostenendo l’applicazione di buone pratiche per un utilizzo migliore dell’energia e per la cultura del risparmio energetico negli edifici esistenti ed in quelli nuovi. Il portale è, inoltre, interattivo nel senso che potrà essere arricchito direttamente dai suoi utenti con la segnalazione di eventi, nuove pubblicazioni sul tema, scambio di best practices, o semplicemente essere utilizzato per chiedere consulenze e informazioni agli altri utenti.

Andris Piebalgs, commissario UE all’energia ha dichiarato in una nota che “Il portale Build Up, consentirà a tutti, proprietari o costruttori di case, la possibilità di ricercare e di inserire sia consigli pratici che informazioni, di ricercare e scambiare buone pratiche. Inoltre costituirà uno strumento per informare il mercato sulle novità dell’inquadramento legislativo e potrà essere molto utile per migliorare le performance energetiche di ogni edificio”.

All’indirizzo <http://www.buildup.eu/>, cittadini, operatori

pubblici, costruttori, potranno trovare un valido strumento di lavoro con indicazioni e notizie continuamente aggiornate da Bruxelles.

Molta luce, poca energia.



Massima luminosità e ridotto consumo energetico: nascono con questo obiettivo le lampade Vincenza led e Yoda led di Ares.

Prodotti in cui estetica e funzionalità si fondono in un insieme equilibrato per dare

vita a forme minimal e moderne adatte ad arredare gli esterni così come a connotare con un tocco di contemporaneità gli spazi interni.

Attuale, soprattutto in vista della progressiva sostituzione delle lampadine ad incandescenza con quelle a basso consumo che, iniziata a settembre, sarà completata entro il 2010, anche l’utilizzo di fonti luminose a LED, che a parità di un’ottima resa garantiscono un notevole risparmio energetico.

E per soddisfare veramente tutte le esigenze Ares ha pensato anche ad una vasta gamma di finiture sia per Vincenza sia per Yoda: dal bianco, all’alluminio, all’antracite fino al ruggine, perfetto per uno stile metropolitano, originale e in tono con la stagione autunnale. Vincenza led

Forma semplice e design pulito, rinnovano il concetto del classico paletto luminoso, caratterizzato in questo caso da un ingombro minimo che riduce l’impatto visivo ed il contrasto con l’ambiente circostante.

Nata per l’outdoor, Vincenza led si adatta perfettamente anche ad una collocazione in interni.

Disponibile in due versioni infatti, con base da interro o a vista, presenta inoltre varie dimensioni in altezza (45 o 80cm, base d’appoggio compresa), adattandosi così a creare combinazioni variegata per un’illuminazione dinamica in un vivace gioco di verticalità.

Dalla forma esile e leggera ma solida e robusta, la lampada arreda gli spazi connotandoli con tratto delicato e moderno.

Due le possibilità anche nel colore e nella direzionalità del fascio luminoso: LED blu o bianchi e cono simmetrico o asimmetrico per illuminare in modo mirato ed efficace a 360° o a 180°.

Una pioggia di luce che ricade dall’alto: ecco l’effetto prodotto da Vincenza led che, grazie alla geometria circolare dello schermo plastico, consente di ottimizzare l’apertura del fascio e, scegliendo la versione con diffusore sabbiato, di creare un effetto più diffuso e sfumato. Yoda led

“Design luminoso”, potrebbe essere definita così la lampada Yoda led che, dal nome avveniristico, dalle forme squadrate ma morbide e smussate, riesce a caratterizzare lo spazio con uno sguardo proiettato al futuro.

Dall’aspetto quasi robotico, Yoda led si veste di un carattere moderno e al contempo informale. Due semplici “scatole” quadrate sovrapposte e unite da un perno snodato costituiscono il corpo di emissione e quello di alimentazione.

Il design lineare, ma accattivante e l’aspetto solido ma flessuoso, con un sistema di orientabilità completamente snodato, rendono Yoda led perfetto per una collocazione sia outdoor sia indoor, garantendo la massima direzionalità

grazie ad un'illuminazione intensa e precisa.

Vasta la gamma di combinazioni tra LED bianchi o blu e possibilità d'installazione a parete, soffitto o pavimento.

Dalla forma simmetrica e compatta Yoda led è un prodotto in cui armonia e versatilità si fondono perfettamente.

Dedicato agli amanti del tech-style è capace però di affascinare anche tutti coloro che apprezzano l'equilibrio di linee e volumi, per una caratterizzazione di spazi dove dettagli discreti ma originali non passano inosservati.

elettrodomestici.

Al risveglio basta un touch: le tapparelle si alzano, si accende la musica preferita, la temperatura si porta nuovamente a livello e le prese riacquistano immediatamente tensione.

Tutto ciò restando comodamente distesi a letto!

Configurabile con software EasyTool è disponibile nel design Eikon, Idea e Plana - con oltre 100 varianti di colori e 5 diversi materiali pregiati per inserirsi armoniosamente in qualunque contesto abitativo.



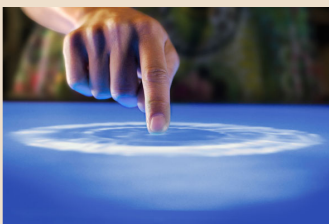
Domotica



Telefonia

Touch Screen monocromatico a tre moduli di Vimar

L'interruttore diventa touch!



C'era una volta l'interruttore elettromeccanico, poi è arrivato quello domotico.

Adesso l'interruttore diventa "touch" e gestisce da un unico punto luce a tre moduli fino a

18 diversi comandi.

Illuminazione, clima, comfort, sicurezza... ben 18 diverse possibilità per avere tutta la stanza sotto controllo da un unico punto.

Il Touch Screen monocromatico di Vimar è l'alternativa digitale all'interruttore domotico: l'unico modello a 3 moduli presente sul mercato in grado di presidiare fino a 18 diverse funzioni in un singolo ambiente. Da utilizzare con il sistema domotico By-me, può esser installato sia orizzontalmente che verticalmente.

E' il prodotto ideale da collocare a bordo letto. Con un semplice gesto consente sia di comandare singolarmente le varie funzioni - luci, tapparelle, clima - che di accedere in modo immediato ed intuitivo agli scenari precedentemente impostati.

Selezionando ad esempio lo scenario "notte" le luci principali si spengono, si accende una piccola luce di cortesia, le tapparelle si abbassano automaticamente, si inserisce l'impianto antintrusione, la temperatura della camera scende al livello desiderato e si toglie tensione alle prese di tutta la casa, mantenendo attive solo quelle collegate a determinati

Nuovo telefono VoIp.



Urmet Domus presenta il nuovo terminale VoIP, Domus VoIPhone sch.4501/5. Domus VoIPhone, collegato alla linea tradizionale e alla linea ADSL tramite il modem/router in uso per accedere ad Internet, offre

la possibilità di essere raggiunti su entrambe le linee e di utilizzare in uscita quella più vantaggiosa. La linea PSNT garantisce inoltre il funzionamento anche in caso di interruzione della connessione ADSL. Domus VoIPhone permette di gestire con estrema facilità la linea da utilizzare ed del server SIP, anche con più account disponibili.

La possibilità di disporre di più account permette di avere a disposizione la miglior offerta in base alla destinazione da chiamare. Ad esempio un account può essere più vantaggioso per chiamate nazionali e cellulari, un altro per la Francia, un altro ancora per gli Stati Uniti, ecc. Tutto ciò è possibile anche senza l'ausilio del PC, ovvero semplicemente tramite un telefono IP, com'è appunto il Domus VoIPhone, o una appropriata interfaccia (ATA) come il modello sch.4501/30 di Urmet Domus.

Se integrato all'interno del sistema per edifici residenziali Urmet Ipervoice, che grazie alla tecnologia IP basata sul cavo CAT5, consente di gestire un controllo accessi integrato, impianti tecnologici (TVCC, antintrusione, antincendio) e molti altri servizi, Urmet Domus VoIPhone dà la possibilità di chiamare e di ricevere chiamate da tutti, di attivare le operazioni tipiche del centralino (come l'apertura porta) e di

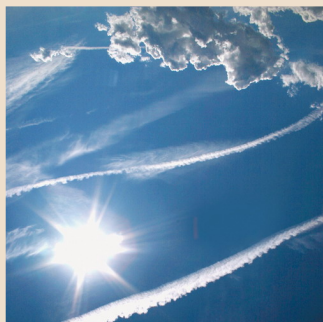
abbinare contemporaneamente le funzioni del classico telefono. Questo significa più comodità e versatilità nelle comunicazioni: il telefono diventa veicolo non solo delle chiamate ma anche apparecchio di controllo delle funzioni citofoniche, compresa l'apertura porta.

Le principali caratteristiche del nuovo Domus VoIPhone sono: una porta WAN e una LAN con connettore RJ45; una porta RJ11 per connessione a linea analogica PSTN; una porta RJ11 per cuffia telefonica; configurazione mediante Web Browser e tastiera telefonica; funzione di registrazione e gestione fino a 3 account SIP; display retroilluminato con menu di programmazione in Inglese; due indicatori LED: REG per visualizzare la registrazione attiva dell'account "SIP", VMS per presenza messaggio vocale; modalità Hot Line; vivavoce; Redirezione/Trasferimento/ avviso di chiamata/ attesa e funzione conferenza; regolazione volume/rubrica telefonica/ripetizione chiamata; menu di programmazione in Inglese con manuale in Italiano/Inglese.



Curiosità

UE per la produzione pulita le PMI si mettono in rete.



La Comunità Europea ha finanziato il progetto ACT CLEAN (ACcess to Technology and know-how in CLEANer Production in Central Europe) che realizzerà una rete di imprese ed un insieme di strumenti per diffondere la cultura delle

energie rinnovabili tra i paesi UE.

L'Europa conferma i suoi obiettivi di sostegno all'ambiente anche attraverso la creazione di questo primo network per la produzione pulita, facendo incontrare domanda e offerta e fornendo alle PMI gli strumenti necessari per attivare processi di eco-innovazione. Infatti, per ottimizzare la diffusione e l'utilizzo delle tecnologie verdi è necessario realizzare una rete di conoscenza e di supporto a quella che viene chiamata Green Economy.

Il progetto, che rientra nell'ambito del programma Central Europe, che ha come obiettivo principale quello di

promuovere le tecnologie pulite e l'eco innovazione nelle Piccole e Medie Imprese dei Paesi dell'Europa Centrale, terminerà a fine 2011 e coinvolgerà oltre 2500 PMI dell'Europa Centrale.

ACT CLEAN è coordinato dall'Agenzia Federale Tedesca con la partecipazione di partner oltre che dall'Italia, da Austria, Repubblica Ceca, Slovenia, Ungheria, Polonia e Slovacchia. Per l'Italia partecipa l'ENEA, attraverso le unità PROT INN e UDA PMI del Centro di Bologna.

Sia sul piano delle tecnologie pulite che degli strumenti verranno scelti i migliori in ambito europeo in grado di rispondere a specifiche esigenze individuate nelle PMI. Per strumenti si intendono sia strumenti gestionali/operativi (come LCA, ecodesign, SGA ecc.), che strumenti diagnostici (ad esempio, per misurare determinati parametri ambientali).

In Italia, una particolare attenzione verrà data ai settori agroalimentare, legno arredo ed edilizia e alla Regione Emilia Romagna.

Enti pubblici e di ricerca, istituzioni, centri servizi, associazioni di categoria ed esperti possono contattare l'ENEA per:

- aderire al network nazionale (ne fanno già parte: MATTM, Regione Emilia Romagna, CNA, ERVET, GLD legno arredo Rete LCA (Federlegno Arredo, Cosmob, Scavolini, IGEAM, Università Politecnica delle Marche, Febe Ecologic, Università Bicocca Milano), LegnoLegno, coordinatori GDL edilizia e agroalimentare della Rete LCA, Centuria;

- partecipare all'organizzazione di workshop con le imprese sul trasferimento tecnologico, formazione e strumenti di sostenibilità;

- supportare il reperimento di tecnologie pulite e strumenti di sostenibilità da proporre in ambito europeo.

Le imprese possono rivolgersi all'ENEA per:

- aderire al network;

- segnalare tecnologie pulite e strumenti di eco innovazione da inserire nella Banca Dati Europea di best practices che stiamo sviluppando e affinché vengano promosse nelle imprese dei Paesi partecipanti al progetto;

- partecipare alla fase di test degli strumenti con formazione e supporto gratuito fornito dai partner del progetto ACT CLEAN.

Contatti:

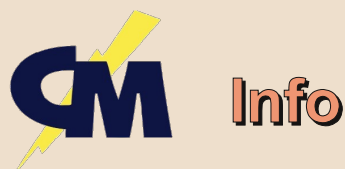
ENEA, Centro Ricerche di Bologna - Tel. 051 6098388

Caterina Rinaldi – e-mail caterina.rinaldi@enea.it

Vedi anche il portale: www.act-clean.eu



Normative



Dal 2010 gli interessi legali saranno all'1%.



È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 15 dicembre scorso, il decreto del Ministero dell'Economia (DM 4/12/09) che modifica al ribasso il tasso degli

interessi legali. Si passa dal 3%, valido fino al 31 dicembre 2009, all'1%.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) è titolare delle modifiche in base all'articolo 1284, comma 1, del Codice civile che, infatti, assegna il compito di intervenire e modificare il saggio di interesse legale sulla base del rendimento medio annuo lordo dei titoli di Stato di durata non superiore a dodici mesi e tenuto conto del tasso di inflazione registrato nell'anno.

La correzione, quindi, non è automatica, ma ha come presupposto il cambiamento di tali dati di riferimento. Quello ora in vigore, ad esempio, è rimasto valido per due anni, dal 1° gennaio 2008 a tutto il 2009.

La novità ha naturalmente ripercussioni anche di carattere fiscale; cambieranno, infatti, ad esempio, gli importi dovuti all'Erario per i versamenti eseguiti a seguito di ravvedimento operoso. A tale proposito, si ricorda che gli interessi vanno calcolati dal giorno successivo a quello entro il quale doveva essere assolto l'adempimento fino al giorno in cui si effettua il pagamento.

L'Agenzia delle Entrate fa un esempio concreto: su un versamento del saldo Ici effettuato il 15 gennaio 2010 (scadenza ordinaria il 16 dicembre 2009) bisognerà calcolare gli interessi del 3% dell'imposta dovuta dal 17 al 31 dicembre e dell'1% dal 1° al 15 gennaio.

Quindi, il tasso "scontato" di 2 punti porta un bel regalo a chi ha somme da pagare con aggiunta di interessi legali.



Lunedì 21 dicembre abbiamo firmato il contratto triennale per la manutenzione dei siti WI-PIE Piemonte nord (Biella, Ivrea, Novara, Verbania).

Siamo particolarmente orgogliosi di dedicare il nostro impegno per garantire il buon funzionamento di queste infrastrutture che fanno parte del progetto di connessione in rete dei principali capoluoghi piemontesi.

La Regione Piemonte per mezzo del CSI Piemonte (consorzio per il sistema informativo) promuove questo ambizioso progetto che ad oggi permette la connessione di diversi enti pubblici, ospedalieri, scolastici, di ricerca e porterà, in futuro, la connessione in banda larga a disposizione del cittadino anche dove i normali mezzi di collegamento alla rete oggi sono difficoltosi o impossibili.

Per approfondimenti www.wi-pie.org